

- Il “peso” delle malattie infettive nei dipendenti da sostanze. La rilevanza della TasP
- Tullio Prestileo (2,3), Giampaolo Spinnato (1), Lucia Siracusa (2,3), Gabriele Palermo (1)
- 1 UOC Dipendenze Patologiche, ASP 6 Palermo
- 2 UOSD Patologie Infettive Popolazioni Vulnerabili. ARNAS, H Civico-Benfratelli Palermo
- 3 ANLAIDS Sicilia, sezione «Felicia Impastato» Palermo



ROMA
9 | 10 | 11
OTTOBRE
2024

XIII CONGRESSO NAZIONALE FEDERSERD

FeDerSerD

Dipendenze:
le dimensioni del fenomeno, l'efficacia dei percorsi di cura
Nuovi Trattamenti, nuovi Servizi

Centro Congressi Holiday Inn Roma Parco Dei Medici

Premessa

Obiettivo di sviluppo sostenibile dell'ONU è quello di porre fine, entro il 2030, alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali, epatiti virali da HBV e HCV e infezioni sessualmente trasmissibili (IST).

Il difficile raggiungimento di tale obiettivo prevede una capillare azione di coinvolgimento della popolazione generale e, soprattutto, delle popolazioni vulnerabili. Tra queste ultime si pone una particolare attenzione ai consumatori di droghe, esposti a un rischio elevato di contrarre malattie infettive, come ad esempio le IST e la tubercolosi

ECDC: Prevenzione e controllo delle malattie infettive tra i consumatori di droghe iniettabili. 2023



ROMA
9 | 10 | 11
OTTOBRE
2024

XIII CONGRESSO NAZIONALE FEDERSERD

FeDerSerD

Dipendenze:
le dimensioni del fenomeno, l'efficacia dei percorsi di cura
Nuovi Trattamenti, nuovi Servizi

Centro Congressi Holiday Inn Roma Parco Dei Medici

Gli orientamenti congiunti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA) mirano a sostenere i responsabili politici e i pianificatori dei programmi sociali e di salute pubblica rafforzando la base di evidenze per l'elaborazione di strategie per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive tra i consumatori di droghe iniettabili.

Gli **interventi** dovrebbero essere **adeguatamente finanziati** ed erogati in linea con i principi di prevenzione e fornitura di servizi che includono e pongono l'accento su interventi specifici di cooperazione e collaborazione multidisciplinare.

Settori chiave di intervento a seguito di una revisione critica delle evidenze scientifiche, nonché sulla base delle migliori pratiche secondo gli orientamenti internazionali esistenti.

- 1. Fornitura di materiale sterile per il consumo parenterale**
- 2. Trattamento della tossicodipendenza**
- 3. Vaccinazioni**
- 4. Screening per le malattie infettive**
- 5. Programmi di informazione e prevenzione con distribuzione gratuita di condom e/o offerta della PrEP**
- 6. Trattamento delle malattie infettive**
- 7. Locali adibiti al consumo di droghe con strutture supervisionate per l'assunzione parenterale (possibile solo in alcuni Paesi EU)**

**Tutti i punti, ad eccezione del 5, sono raccomandati da ECDC, aggiornamento 2023
il punto 5 è stato introdotto nell'esperienza condotta a Palermo nel corso del 2024**

Patologie fisiche correlate all'uso di sostanze - Patologie infettive

Le patologie infettive nel tossicodipendente sono dovute alla modalità di assunzione delle sostanze, soprattutto quella endovenosa, e allo stile di vita (abitudini sessuali e Determinanti di Salute).

Le patologie infettive più comuni sono:

Infezione da HBV, HDV e HCV

Infezione da HIV

Endocardite batterica

Sifilide

Tubercolosi

Altre patologie infettive con singolo interessamento d'organo o sistemiche



ROMA
9 | 10 | 11
OTTOBRE
2024

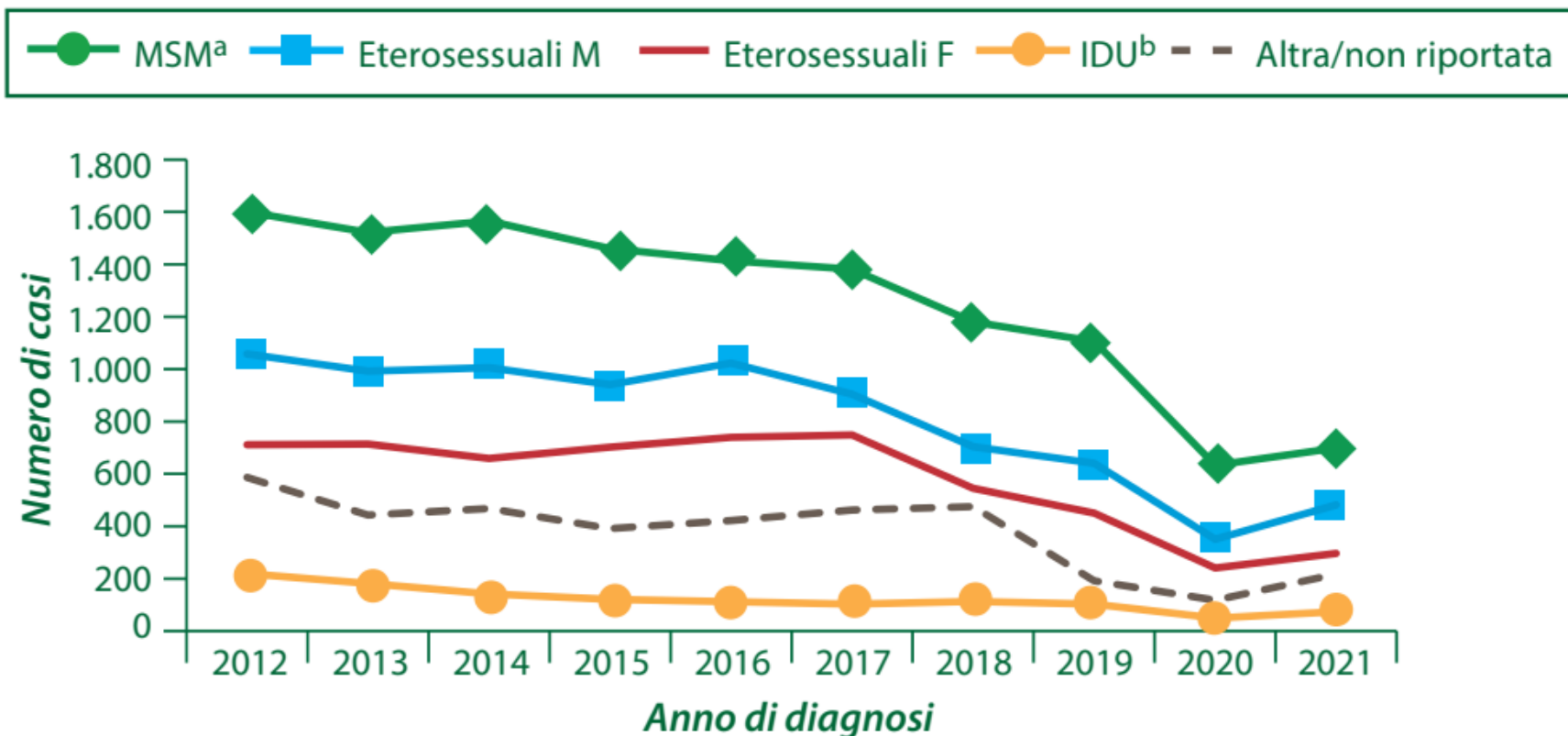
XIII CONGRESSO NAZIONALE FEDERSERD

FeDerSerD

Dipendenze:
le dimensioni del fenomeno, l'efficacia dei percorsi di cura
Nuovi Trattamenti, nuovi Servizi

Centro Congressi Holiday Inn Roma Parco Dei Medici

Infezione da HIV: dati COA/ISS 2022



(a) MSM = maschi che fanno sesso con maschi; (b) IDU = Injecting Drug Users, consumo di droghe per via iniettiva

Figura 8 - Numero delle nuove diagnosi di infezione da HIV per modalità di trasmissione e anno di diagnosi (2012-2021)



ROMA
9 | 10 | 11
OTTOBRE
2024

XIII CONGRESSO NAZIONALE FEDERSERD

FeDerSerD

Dipendenze:
le dimensioni del fenomeno, l'efficacia dei percorsi di cura
Nuovi Trattamenti, nuovi Servizi

Centro Congressi Holiday Inn Roma Parco Dei Medici

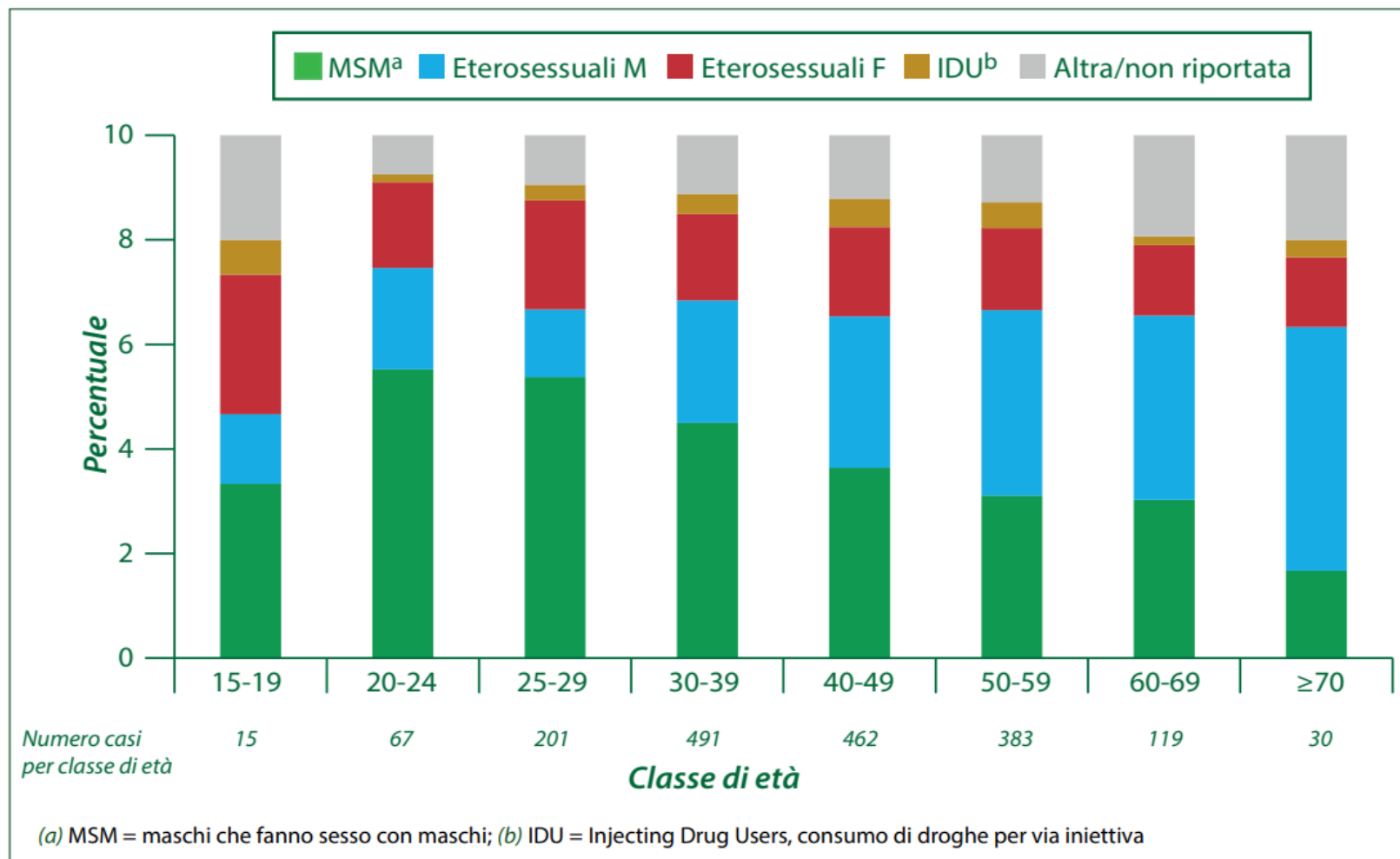


Figura 10 - Proporzione delle nuove diagnosi di infezione da HIV per classe di età e modalità di trasmissione (2021)

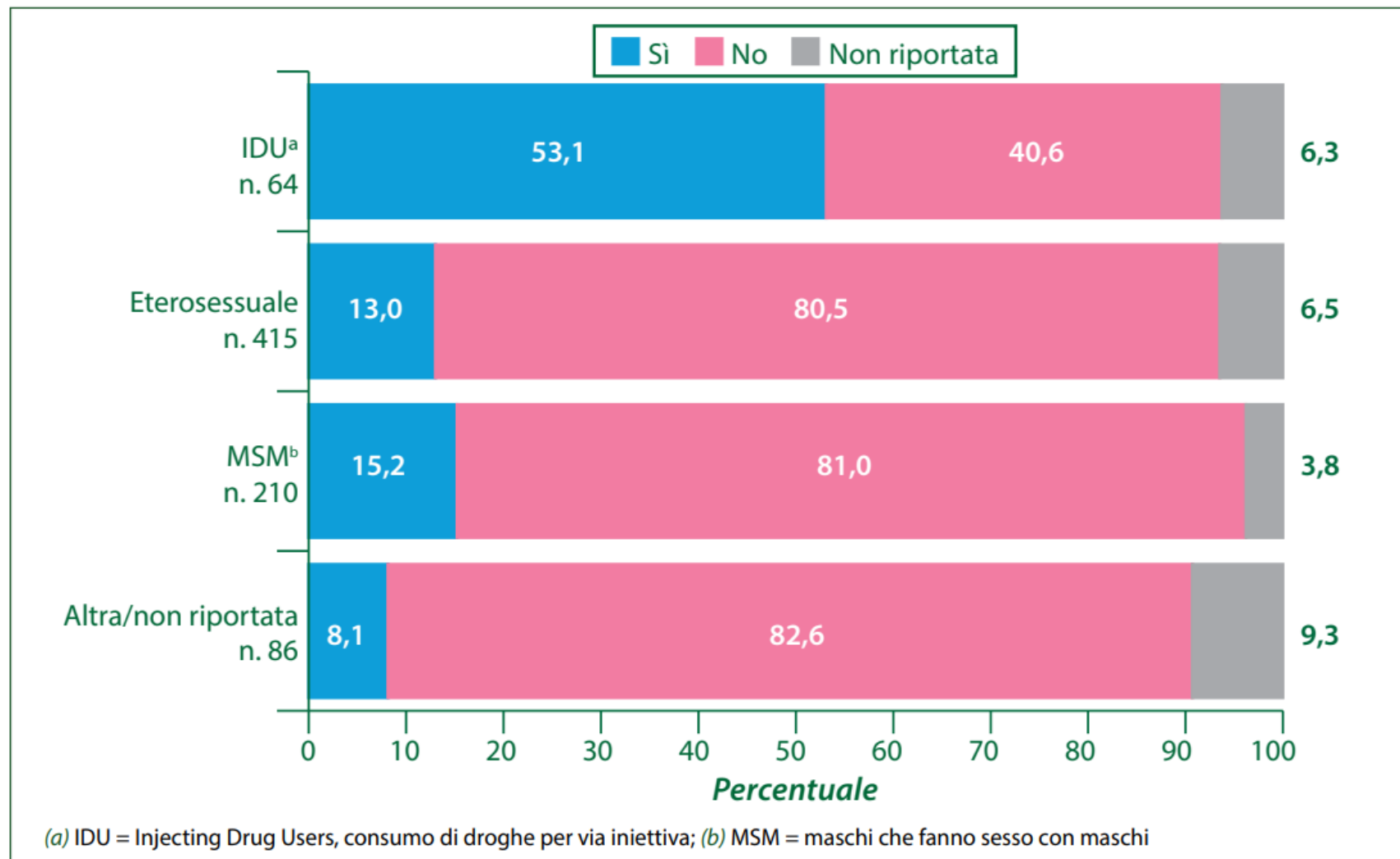


Figura 19 - Uso di terapie antiretrovirali pre-AIDS, per modalità di trasmissione (2002-2021)

Epatite C (HCV)

in Europa la prevalenza di epatite C tra i tossicodipendenti attivi è del 40%. I pazienti tossicodipendenti attivi e/o con storia di tossicodipendenza costituiscono da soli i 2/3 dei casi totali di HCV in Europa, e il 52% dei casi totali in Italia.



Nel nostro paese emerge un nuovo modello di cura integrato, in cui il Ser.D ha un ruolo centrale nei controlli sierologici, nella scelta dei candidati alle terapie e nella gestione della terapia

Intervenire sulle popolazioni speciali e a rischio come i PWID è fondamentale rispetto all'obiettivo suggerito di eliminare HCV entro il 2030



I PWID, rappresentano la maggioranza dei nuovi casi di HCV nei paesi ad elevate risorse. Per tale motivo costituiscono la popolazione su cui fare il maggior investimento ai fini dell'eradicazione di HCV (treatment as prevention, TasP). Pur considerati soggetti difficili da trattare, i PWID hanno dimostrato di ottenere gli stessi risultati di risposta virologica sostenuta (SVR) del resto della popolazione arruolata negli studi clinici e nella pratica clinica

Figura 2 Terapia con DAA tra soggetti in OST e PWID

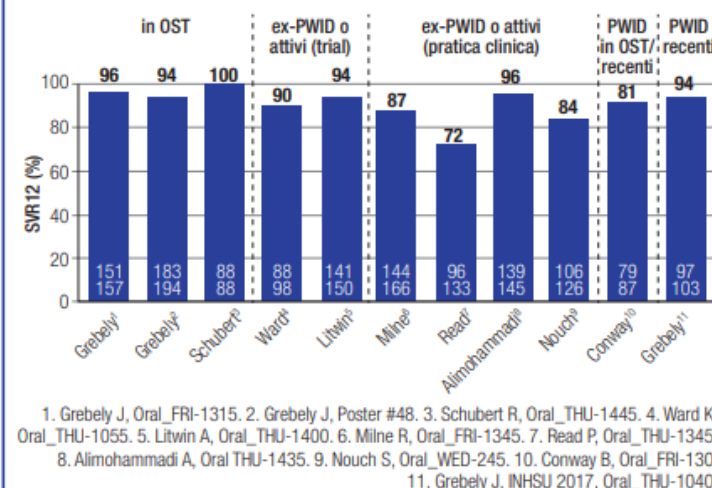
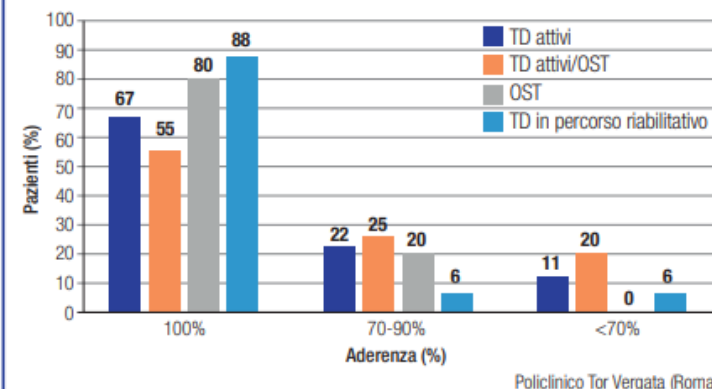


Figura 3 Aderenza ai nuovi DAA nei PWID



I PWID ottengono gli stessi risultati di SVR del resto della popolazione, con buoni livelli di aderenza e accettabilità delle cure



ROMA
9 | 10 | 11
OTTOBRE
2024

XIII CONGRESSO NAZIONALE FEDERSERD

FeDerSerD

Dipendenze:
le dimensioni del fenomeno, l'efficacia dei percorsi di cura
Nuovi Trattamenti, nuovi Servizi

Centro Congressi Holiday Inn Roma Parco Dei Medici

Screening e terapia per infezione da HCV in 27 Ser.D. della Regione Campania

Pazienti in carico
14.630

Testati anti-HCV
9.931 (67.9%)

Anti-HCV positivi
3.796 (38.2%)

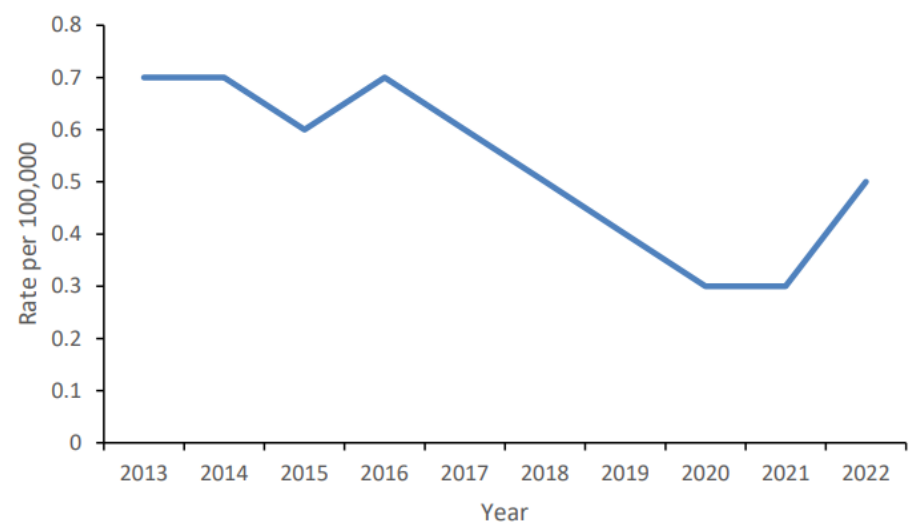
HCV-RNA positivi
2.759

Trattati 787

Non trattati
1.972

Epatite B (HBV)

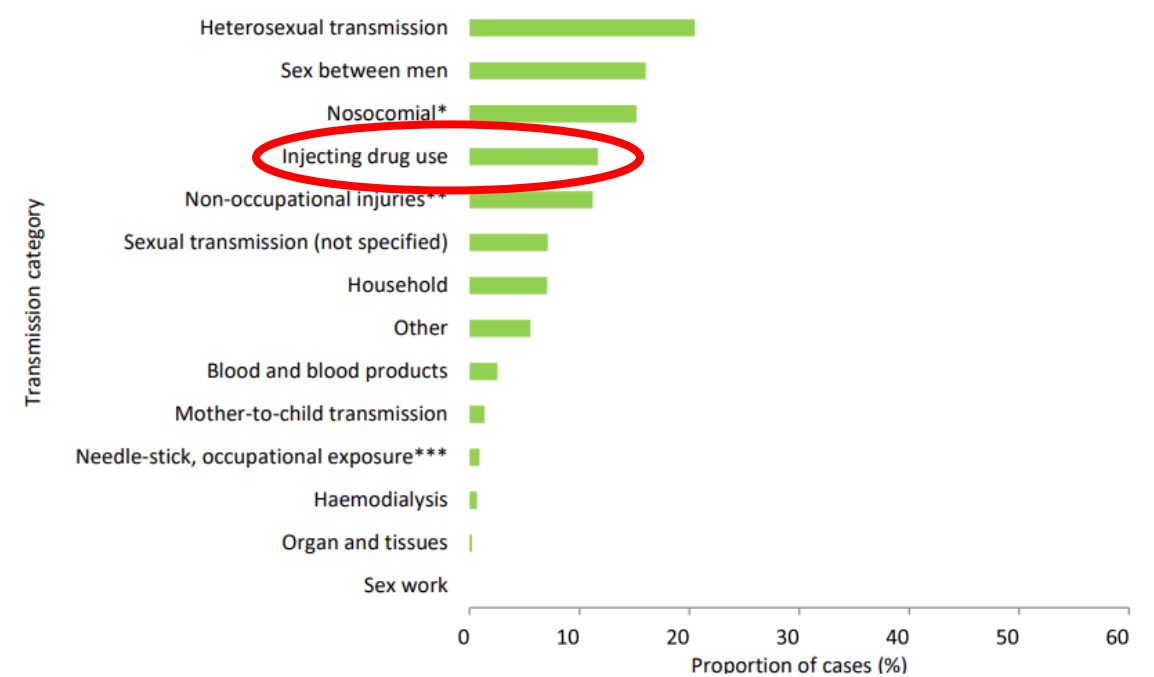
Figure 1. Notification rates of acute hepatitis B per 100 000 population by year in EU/EEA countries reporting consistently, 2013–2022 [6]



ECDC EVIDENCE BRIEF

Prevention of hepatitis B and C in the EU/EEA

Figure 3a. Reported route of transmission for acute hepatitis B cases in the EU/EEA, 2022¹





ROMA
9 | 10 | 11
OTTOBRE
2024

XIII CONGRESSO NAZIONALE FEDERSERD

FeDerSerD

Dipendenze:
le dimensioni del fenomeno, l'efficacia dei percorsi di cura
Nuovi Trattamenti, nuovi Servizi

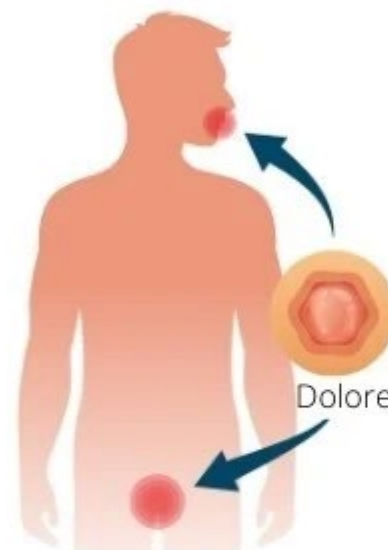
Centro Congressi Holiday Inn Roma Parco Dei Medici

Secondo il Centro per il controllo delle malattie (CDC) il numero di casi di infezione di Sifilide è aumentato nettamente dal 1985. Alcuni fattori chiave che hanno contribuito a questo aumento comprendono la diffusione di **crack e cocaina** e l'alta incidenza della prostituzione tra chi fa uso di droghe.

E' indispensabile segnalare che la sifilide rappresenta un evento sentinella per HIV. Pertanto è necessario effettuare uno screening per HIV e per le altre IST in tutti i casi diagnosticati di sifilide

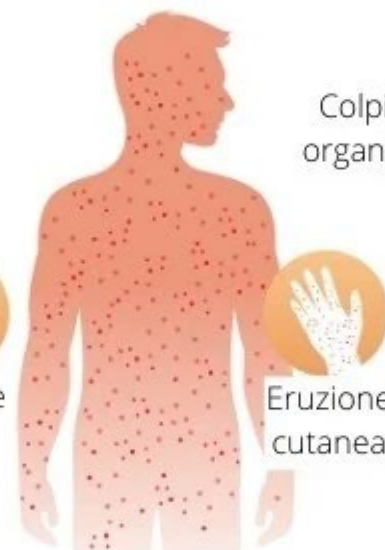
Evoluzione della sifilide

Fase 1



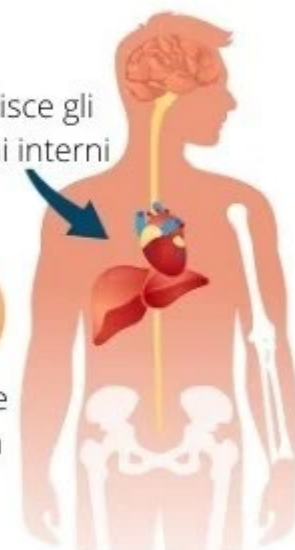
3-90 giorni
dopo
l'esposizione

Fase 2



4-10 settimane
dopo
l'esposizione

Fase 3



3-15 anni
dopo
l'esposizione

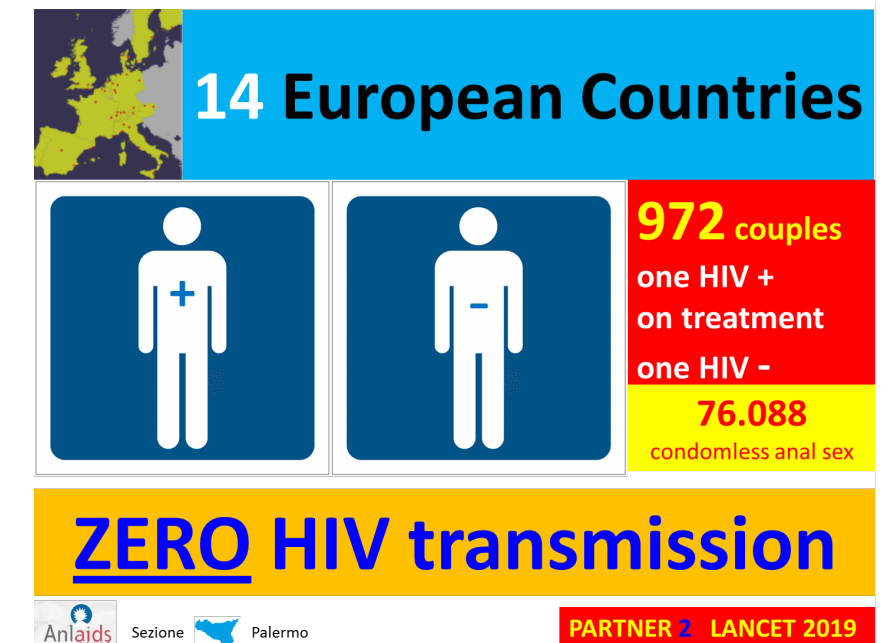
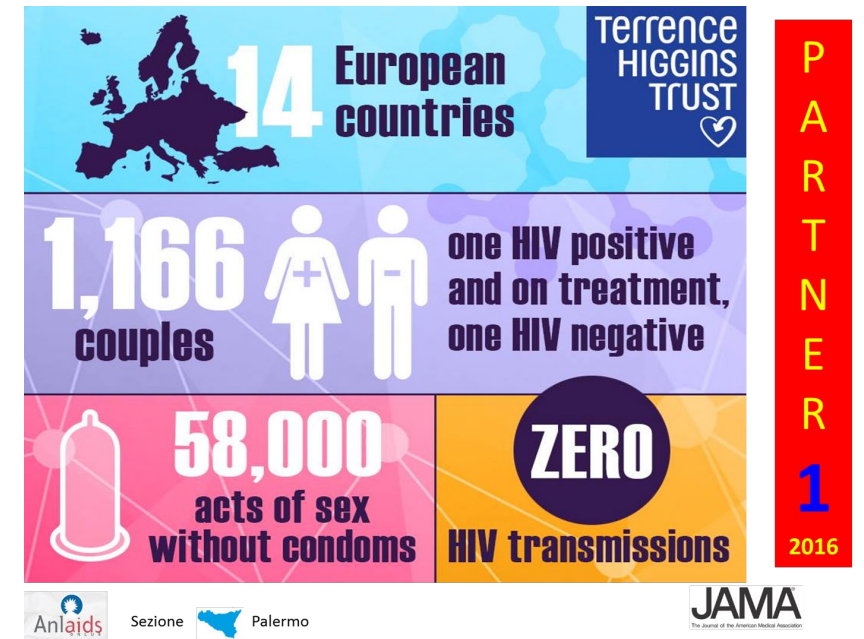
Treatment as prevention (TasP)

Grazie ai progressi della ricerca scientifica su HIV/AIDS, sono disponibili numerosi farmaci che sono in grado di controllare la replicazione dell'HIV prevenendo nelle persone che vivono con l'infezione la comparsa di AIDS e consentendo una soddisfacente qualità di vita.

L'assunzione regolare e continuativa di questi farmaci (aderenza alla terapia) determina l'arresto della replicazione del virus (**viremia NON RILEVABILE**)

In questa condizione, il rischio di trasmissione del virus HIV è ZERO, come dimostrato da diversi studi scientifici, tra i quali gli studi multicentrici Partner 1 e 2.

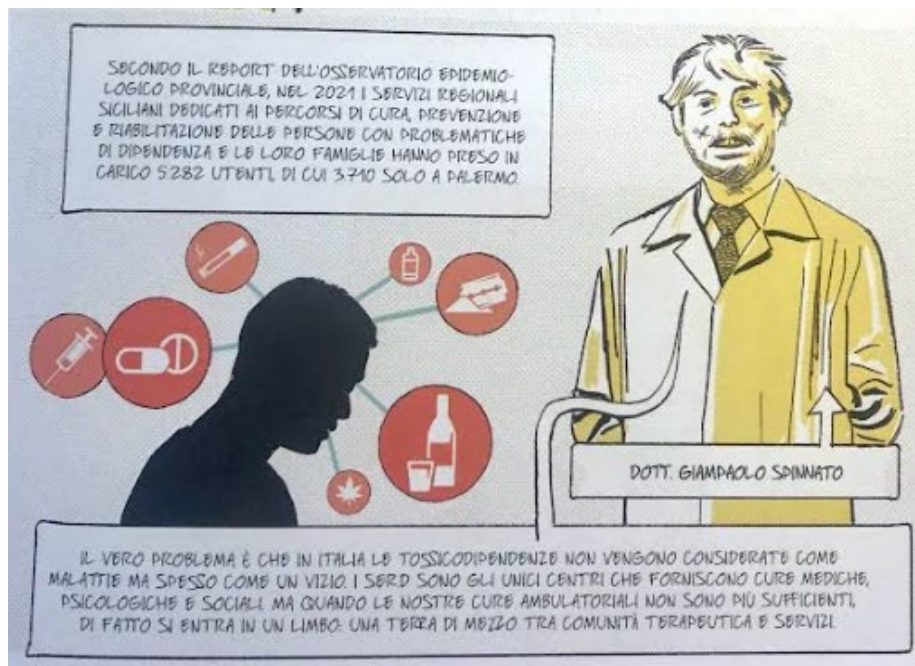
In virtù di questa evidenza, a livello globale è stato definito il concetto **Undetectable = Untransmittable (U=U)**.



il Modello Integrato di Palermo

Il consumo di **crack** a Palermo e provincia è una realtà che da oltre sei anni viene urlata come emergenza sociale. La crescita della povertà ha contribuito a un aumento dello spaccio di crack, che ha arruolato baby pusher e agganciato giovani consumatori prigionieri del derivato economico della cocaina. La lotta al crack è diventata obiettivo di diverse associazioni nate per supplire alle istituzioni. Manca tuttavia una politica di strada. A Palermo in due anni sono nati camper medici, un centro di pronta accoglienza e la prima proposta di legge dal basso in Italia per la riduzione del danno.

 **MARTA OCCHIPINTI**
 **ALEX DIOTTO**



il Modello Integrato di Palermo

Presenza in carico e valutazione dei Bisogni	Ser.D
Valutazione clinica e programma terapeutico (OST, ...)	Ser.D
Screening IST e TB e inquadramento clinico	UOSD P.I.Po.V.
Terapia infettivologica (test & treat)	UOSD P.I.Po.V
Vaccinazione (HBV, HPV)	UOSD P.I.Po.V
Follow-up	tutti

Le utenti e gli utenti sono sempre accompagnate/i da operatrici e operatori del Ser.D

I programmi terapeutici sono sempre concordati e condivisi dai due team

Una rete di supporto (per esempio, il Camper Comune/ASP, «la Casa di Giulio») sono in stretto contatto con le operatrici e gli operatori per la gestione del programma di screening e cura e per la valutazione dei drop out

(!)

Principali patologie infettive riscontrate:

Epatite acuta e cronica HCV correlata
Sifilide

Criticità: retention in care, drop out